

**IAIA CAPUTO, *Era mia madre*, Feltrinelli, 2016**

**Iaia Caputo** (1960) è nata a Napoli e vive a Milano dove svolge la sua attività di giornalista: ha curato la sezione libri «Marie Claire» e «Flair» dal 2001 al 2006, ha lavorato per «Il Diario» e attualmente per «D di Repubblica».

**RECENSIONE:**

Alice è una giovane donna che, dopo aver lasciato la famiglia, si è trasferita a Parigi per inseguire i suoi sogni e tentare di realizzarsi sul piano professionale e affettivo, senza però mai riuscirci.

Quando sua madre ha un malore nella stazione di Parigi, dove Alice l'ha accompagnata, ed entra in coma per un lungo periodo, la giovane compie un percorso che la porta a ripercorrere le tappe fondamentali della sua vita e a capire meglio se stessa.

Sarà obbligata a riprendere in considerazione il difficile rapporto con i genitori: il padre Arturo, da cui è stata profondamente delusa, e la madre, di cui non si dice mai il nome, una donna dalla personalità molto complessa, diversa dalla figlia per carattere e idee.

Proprio grazie alle pagine del diario della madre e alle chiacchierate con la nonna Sinforosa, una guida preziosa per il suo percorso di formazione, Alice imparerà a comprendere meglio se stessa e i genitori e a dare quindi un senso alla propria vita.

Patrizia